



Modulo Assunzione Comparto e PO

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI/DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ART. 6 COMMA 1 e 2 D.P.R 62/2013-ART. 35 BIS D.Lgs. n. 165/2001)**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, ai sensi di quanto disposto dagli art. 46-47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

**consapevole**

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR, sotto la mia personale responsabilità,

**DICHIARO**

ai fini di quanto previsto dall'art. 6 D.PR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. "e dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001,

di non avere mai avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R n. 62/2013);

di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R n. 62/2013):

1. **RAGIONE SOCIALE:** \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** \_\_\_\_\_

2. **RAGIONE SOCIALE:** \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** \_\_\_\_\_

3. **RAGIONE SOCIALE:** \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** \_\_\_\_\_

4. **RAGIONE SOCIALE:** \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** \_\_\_\_\_

E che, in quest'ultimo caso (**art. 6 D.P.R n. 62/2013**):

né io sottoscritto né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha tuttora, per quanto a conoscenza del sottoscritto, rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati

io sottoscritto, o un parente, o un affine entro il secondo grado, o il coniuge, o il convivente del sottoscritto (specificare:\_\_\_\_\_)

ho/a tuttora rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

che i soggetti privati sopra menzionati per quanto a conoscenza del sottoscritto

hanno

non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le pratiche allo stesso affidate. (**art. 6 D.P.R n. 62/2013**);

dichiaro inoltre di essere consapevole che dovrò astenermi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le mie mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado (**art. 6 D.P.R. n. 62/2013**);

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, vedi **Nota 1 e 2 (art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001)** (n.b.: dichiarazione obbligatoria solo per coloro che sono assegnati o devono essere assegnati a un'area o attività "a rischio" **di cui alla Nota 1**);

di aver riportato la seguente condanna\_\_\_\_\_;

**Io sottoscritto dichiaro inoltre di essere consapevole che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extralavorative nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001) e che comunicherò ogni successiva variazione di quanto sopra dichiarato.**

Data\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante\_\_\_\_\_

Certifico che la firma è apposta in mia presenza

Nome e cognome dell'addetto\* \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

*\*Il dipendente addetto è individuato e incaricato dal responsabile della struttura di assegnazione del dichiarante, preferibilmente tra i collaboratori assegnati alla sua segreteria*

**In caso di trasmissione per posta elettronica non certificata o per posta, al presente modulo dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità**

**Nota 1:** art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001:

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

2. La disposizione prevista comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissione e la nomina dei relativi segretari

**Nota 2:**

Articolo 314- Peculato; Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 – istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 – Abuso d'ufficio; Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio.

Articolo 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di forza pubblica

Articolo 331- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dell'autorità amministrativa

Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

---

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196/2003**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), lo IOR, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali, giusta informativa prot. n. 11861 del 02.04.2012. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dello IOR, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

**2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento raccolta ai fini di cui al punto 3.

**3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Verifica sull'assenza di conflitti di interessi, in adempimento di quanto previsto dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento nazionale);
- b) Assenza di condanne penali, in base a quanto richiesto dall'art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001, per collaboratori da inserire in aree a rischio corruzione.

**4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

**5. Conferimento dei dati**

Il mancato conferimento dei dati rende impossibile il rispetto della normativa e può determinare anche sanzioni di natura disciplinare in capo all'interessato.

**6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della struttura di appartenenza del lavoratore, individuati quali incaricati del trattamento.

**7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Istituto Ortopedico Rizzoli, con sede in Bologna, Via di Barbiano n. 1/10, C.A.P. 40136.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale dello IOR.